

5^ Commissione Consiliare Verbale n. 25 del 24 Agosto 2015 ore 9:30

L'anno 2015 il giorno 24 del mese di Agosto si è riunita nella sala consiliare del Comune di Leonforte, su convocazione del Presidente Di Naso Antonino, la commissione su indicata per trattare i seguenti punti all'odg:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n.214/15 del Giudice del lavoro Tribunale di Enna – Dip Cocuzza Serafino .

Assiste con funzione di segretaria la sottoscritta Dr.ssa Annalisa Celi.

Alle ore 9:30 sono presenti i consiglieri: Di Naso Antonino; Romano Cristina; Cremona Angelo; Di Sano Roberto (in sostituzione di Smario Salvatore) Ghirlanda Giovanni (5/9). Si dichiara aperta la seduta.

Si dà lettura del verbale della seduta precedente.

Si da atto che alle ore 9:35 entra il consigliere Castiglione Filippo.

Il verbale letto viene approvato da 4 consigliere su 6. Astenuti i consiglieri Ghirlanda e Di Sano.

Si passa al 2^ punto all'odg. Si dà atto che è presente il Dott. Lo Bartolo.

Il Presidente dà lettura della delibera in oggetto e invita il Dott. Lo Bartolo a relazionare.

Il Dott. Lo Bartolo fa un cronistoria su tutta la vicenda e riferisce che si tratta di una controversia e che risale al febbraio 2008 allorchè il dip. richiede mobilità esterna per transitare all'ATO idrico. Il Comune ha dato il nullaosta per la mobilità esterna dunque il dipendente trasferito all'ATO viene di fatto espunto dall'organico dell'ENTE in quanto dipendente dell'ATO. Il dip. Il 31/08/2008 viene licenziato dall'ATO e chiede al Comune di Leonforte di rientrare, ma il Comune il 15 Settembre dello stesso anno comunica che per l'Ente il rapporto di lavoro era stato risolto ossia concluso.

A questo punto il dip. fa ricorso d'urgenza al tribunale del lavoro con la richiesta di rientrare all'ATO o in subordine al Comune di Leonforte.

Il Giudice con sentenza del 27/03/2009 stabilisce che il dip. deve rientrare al Comune di Leonforte. Il Comune si oppone a questa ordinanza d'urgenza e il Giudice in 2^ grado conferma la sentenza in 1^ grado, pertanto il Comune riassume il dip. Il dip per l'anno di *vacatio* dal lavoro ha chiesto il risarcimento danni e il Tribunale di Enna con sentenza n. 214/2015 ha condannato l'Ente al pagamento di € 22.370,78.

Il Comune si è appellato alla sentenza il 14/05/2015 che può anche essere ribaltata ma intanto la sentenza in 1^ grado deve essere ottemperata.

Si da atto che alle ore 10: 25 esce il consigliere Di Sano Roberto.

Si da atto che alle ore 10:26 entra il consigliere Scaccia Antonino.

Si da atto che è presente il Dott. Costa a cui viene chiesto se per tale debito è obbligatorio il parere del Revisore.

Il Dott. Costa risponde affermativamente.

Alle ore 10:29 esce il consigliere Scaccia.

Esaminata la proposta di delibera il Presidente chiede che venga al più presto fornito il parere del Revisore affinché l'iter del riconoscimento del dfb sia corretto.

Alle ore 10:45 la seduta viene chiusa.

Letto, sottoscritto e confermato

F.to Il Presidente

F.to La Segretaria